

LA SOLUZIONE DI RUINS

Quella che segue, è soluzione di Ruins sotto forma di TRANSCRIPT OF PLAY (l'esecuzione dell'avventura passo dopo passo): ho volutamente inserito qualche mossa sbagliata per mettere in evidenza alcune caratteristiche di questo linguaggio di programmazione, senza comunque pregiudicare più di tanto l'andamento del gioco. Buon divertimento...

Dopo giorni di inutili ricerche, passati senz'acqua attraversando i rovi della foresta, alla fine la tua pazienza è stata ricompensata: hai fatto una scoperta!

RUINS

Un esempio di lavoro interattivo.

Copyright (c) 1999 di Graham Nelson.

Traduzione e adattamenti di Vincenzo Scarpa e Raffaello Valesio (c) 2002-2003 su permesso dell'autore.

Versione 1 -- Numero di serie 041109

Inform v6.30 -- Libreria 6/11 -- Infit v2.5 S

Il Grande Altopiano

I tuoi appunti menzionano qualcosa circa questa bassa scarpata di calcare, ma la foresta pluviale ne ha rivendicato il possesso. Cupi ulivi crescono ovunque, e una pioggia appena smessa riempie l'aria con una calda nebbia bagnata. La "Struttura 10" è un cumulo di materiali da costruzione, che una volta avrebbero potuto costituire una piramide sepolcrale, ma della quale ora nulla rimane, eccetto alcuni gradini scolpiti nella nuda roccia che portano giù, nell'oscurità.

Un fungo macchiato cresce dalla terra fradicia, su un gambo lungo.

La tua cassa d'imballaggio giace qui, pronta per contenere eventuali scoperte di alto valore culturale da riportare alla civiltà.

>E

La foresta pluviale è fitta, e non l'hai attraversata per giorni e giorni per rinunciare alla tua scoperta proprio ora. Hai bisogno di raccogliere un po' di manufatti da riportare alla civiltà, prima di abbandonare la spedizione.

>SU

Gli alberi sono coperti di spine e ti ridurresti le mani a brandelli.

>ESAMINA LA CASSA

Dentro la cassa d'imballaggio vedi una macchina fotografica a lastre e un giornale di un mese fa.

>ESAMINA LA MACCHINA

È un ingombrante, robusto e tenace modello di macchina fotografica a lastre con la struttura di legno: come tutti gli archeologi, le sei particolarmente affezionato.

>PRENDI LA MACCHINA

Presa.

>PRENDI IL GIORNALE

Preso.

>LEGGI IL GIORNALE

Il "Times" del 26 febbraio 1938, che si è subito bagnato e stropicciato dopo essere stato esposto per un mese a questo clima, più o meno come ti senti tu ora. Forse c'è la nebbia a Londra. Forse ci sono le bombe.

>ESAMINA LA STRUTTURA

Le macerie ostruiscono il passaggio dopo appena pochi passi.

>ESAMINA IL FUNGO

Il fungo è ricoperto da delle macchie e non sei del tutto sicuro che non sia velenoso.

>PRENDI IL FUNGO

Hai raccolto abilmente il fungo, senza staccarlo dal suo gambo sottile.

>MANGIA IL FUNGO

Lo sgranocchi ad un angolo, incapace di capire l'origine di un gusto così acre, distratto dal volo di un macao sopra la tua testa che sembra quasi un'esplosione nel sole. Il battito delle sue ali è quasi assordante e delle pietre crollano una sull'altra.

>ESAMINA LA STRUTTURA

Dei gradini rotti e logori conducono verso una sala poco illuminata. Potresti essere la prima persona a mettervi piede dopo cinquecento anni. Sul primo gradino è inscritto il simbolo Q1.

>I

Stai portando:
un giornale di un mese fa
una macchina fotografica a lastre
il dizionario maya di Waldeck
una lampada al sodio
la mappa di Quintana Roo

>ESAMINA IL DIZIONARIO

Compilata dall'inaffidabile litografia del leggendario narratore ed esploratore "Conte" Jean Frederic Maximilien Waldeck (1766??-1875), questa guida contiene quel poco che si conosce sui simboli usati nell'antico dialetto locale.

>CERCA Q1 NEL DIZIONARIO

(Questo è uno dei simboli che hai annotato!)
Q1: "luogo sacro".

>ESAMINA LA MAPPA

Questa mappa evidenzia meglio il ruscello che ti ha portato qui, al di là del confine meridionale del Messico, nella più profonda foresta pluviale, interrotta solo da questo altopiano.

>GIÙ

La Sala Quadrata

Sei in una sala di pietra oscura e profonda, larga circa dieci metri. Un raggio di sole, proveniente dalla cima della scalinata, la illumina diffusamente, ma le ombre del livello più basso rivelano dei passaggi verso est e sud, che conducono verso la più profonda oscurità del Tempio.

Delle iscrizioni scolpite riempiono le pareti, il pavimento e il soffitto.

>ESAMINA LE ISCRIZIONI

Ogni volta che le osservi attentamente sembrano essere ferme. Ma hai la spiacevole sensazione che, quando distogli lo sguardo, ti si muovano velocemente intorno. Ci sono due simboli predominanti: una freccia e un cerchio.

>CERCA FRECCIA NEL DIZIONARIO

Freccia: "viaggio; divenire".

>CERCA CERCHIO NEL DIZIONARIO

Cerchio: "il Sole; anche la vita, l'arco della vita".

>E

Tana Del Verme

Un groviglio di cunicoli disordinati come una ragnatela si dirige verso le fessure tra le pietre. I soli abbastanza larghi da poterci strisciare dentro sono quelli che si dirigono verso l'alto, a nordest e a sud.

Un bozzolo bianco e scintillante, grande come un pallone da spiaggia, è appiccicato alla fessura di una parete.

>PRENDI IL BOZZOLO
Bleah!

>O

La Sala Quadrata

Delle iscrizioni scolpite riempiono le pareti, il pavimento e il soffitto.

>POSA IL BOZZOLO NEL RAGGIO

Lasci cadere il bozzolo nel bagliore solare. Ribolle oscenamente, si dilata e poi scoppia. Centinaia di piccoli insetti corrono in tutte le direzioni nell'oscurità; gli spruzzi di melma e una curiosa chiave di pietra gialla sono tutto ciò che rimane sul pavimento.

>PRENDI LA CHIAVE
Presa.

>S

Oscurità

L'oscurità intorno a te è opprimente e ti senti quasi soffocare.

Da qualche parte, dei piccoli artigli si stanno muovendo velocemente.

>N

La Sala Quadrata

Delle iscrizioni scolpite riempiono le pareti, il pavimento e il soffitto.

>ACCENDI LA LAMPADA

La lampada deve essere ben posizionata prima di essere accesa.

>POSA LA LAMPADA
Posata.

>ACCENDI LA LAMPADA
Hai acceso la lampada al sodio.

>SPINGI LA LAMPADA A SUD

Corridoio in pendenza

Un corridoio basso e squadrato va da nord verso sud, inclinandosi verso la fine.

Il passaggio è bloccato da una massiccia porta di pietra gialla.

C'è una preziosa statuetta maya qui!

>APRI LA PORTA
Sembra essere chiusa a chiave.

>APRI LA PORTA CON LA CHIAVE
Ora la porta non è più chiusa a chiave.

>APRI LA PORTA
Ora hai aperto la porta di pietra.

>ESAMINA LA STATUETTA

È una statuetta minacciosa di uno spirito pigmeo di aspetto quasi grottesco. Ha un serpente intorno al collo.

>PRENDI LA STATUETTA

Questi sono gli anni '30 e non i tempi andati. Prendere un manufatto senza prima registrarlo equivale a un saccheggio.

>POSA TUTTO ECCETTO LA MACCHINA
chiave di pietra: Posata.
giornale di un mese fa: Posato.
dizionario maya di Waldeck: Posato.
mappa di Quintana Roo: Posata.

>FOTOGRAFA LA STATUETTA
Prepari l'elefantiaca macchina fotografica a lastre, sistemi la lampada al sodio e metti pazientemente in posa la statuetta pigmea.

>PRENDI LA STATUETTA, IL GIORNALE E IL DIZIONARIO
statuetta pigmea: Presa.
giornale di un mese fa: Preso.
dizionario maya di Waldeck: Preso.

>N

La Sala Quadrata

Delle iscrizioni scolpite riempiono le pareti, il pavimento e il soffitto.

>SU

Il Grande Altopiano

La tua cassa d'imballaggio giace qui, pronta per contenere eventuali scoperte di alto valore culturale da riportare alla civiltà.

>POSA LA STATUETTA NELLA CASSA
Depositata al sicuro!
[Il tuo punteggio è appena aumentato di cinque punti.]

>GIÙ

La Sala Quadrata

Delle iscrizioni scolpite riempiono le pareti, il pavimento e il soffitto.

>S

Corridoio in pendenza

La grande porta di pietra gialla è aperta.

La lampada al sodio, posata a terra, si sta lentamente consumando.

Puoi anche vedere la mappa di Quintana Roo e una chiave di pietra qui.

>SPINGI LA LAMPADA A SUD

Il Tempio

Questo magnifico tempio mostra segni di scavi da preesistenti miniere di calcare, specialmente verso il lato occidentale, dove due lunghi cornicioni si dirigono verso sud.

La grande porta di pietra gialla è aperta.

Ci sono delle pitture impegnative e vivide qui, troppo lucide per essere guardate e ottenute mediante incisione da parte di un popolo altamente organizzato. Mostrano un sovrano corazzato che calpesta un prigioniero.

Una grande lastra di pietra che funge da tavolo o altare, domina il Tempio.

Sopra il ripiano dell'altare vedi una maschera facciale in mosaico di giada.

>ESAMINA LE PITTURE

La carne sui corpi è di colore rosso-sangue. Gli indici del conteggio a lungo termine datano l'evento al 10 baktun 4 katun 0 tun 0 uinal 0 kin, quel tipo di anniversario in cui un sovrano decapita un rivale imprigionato che è stato ritualmente torturato lungo un periodo di alcuni anni, secondo la pazzia balcanizzata delle città stato Maya.

>ESAMINA LA MASCHERA

Sarebbe stupendo se si potesse esporre nel museo.

>POSA TUTTO ECCETTO LA MACCHINA

dizionario maya di Waldeck: Posato.

giornale di un mese fa: Posato.

>FOTOGRAFA LA MASCHERA

Prepari l'elefantiaca macchina fotografica a lastre, sistemi la lampada al sodio e metti pazientemente in posa la maschera facciale in mosaico di giada.

>PRENDI LA MASCHERA, IL GIORNALE E IL DIZIONARIO

maschera facciale in mosaico di giada: Presa.

giornale di un mese fa: Preso.

dizionario maya di Waldeck: Preso.

>INDOSSA LA MASCHERA

Guardando attraverso gli occhi di ossidiana della maschera in mosaico, si rivela una presenza spettrale: un sacerdote mummificato aspetta che tu parli.

>ESAMINA IL SACERDOTE

Il suo corpo è disidratato, ed è tenuto insieme solo grazie alla sua forza di volontà. Sebbene la sua lingua sia il Maya locale, hai la curiosa impressione che comprenderà le tue parole.

>CHIEDI AL SACERDOTE DELLE ROVINE

"Le rovine sono sempre state difese dai ladri. Nell'Oltretomba, i saccheggiatori sono stati torturati per l'eternità." Una pausa. "Così come gli archeologi."

>CHIEDI AL SACERDOTE DELLE PITTURE

Il sacerdote si acciglia: "10 baktun, 4 katun, che sono 1,468,800 giorni dall'inizio del tempo: nel tuo calendario il 19 gennaio 909."

>MOSTRA IL DIZIONARIO AL SACERDOTE

Il sacerdote legge un pezzo del libro, sogghignando sinistramente. Incapace di nascondere il suo divertimento, scarabocchia qualche correzione prima di restituirte.

>MOSTRA IL GIORNALE AL SACERDOTE

Guarda la data. "12 baktun 16 katun 4 tun 1 uinal 12 kin", dichiara, prima di dare un'occhiata alla prima pagina. "Ah, vedo che continua."

>SO

I cornicioni si vanno restringendo in una crepa che proseguirebbe se non fosse ostruita dai ghiaccioli. Il ghiaccio non riesce a nascondere completamente il simbolo di una mezzaluna.

>CERCA MEZZALUNA NEL DIZIONARIO

Mezzaluna: credo che si pronuncii "xibalba", sebbene il suo significato sia sconosciuto.

>CHIEDI AL SACERDOTE DI XIBALBA

Il sacerdote indica con le dita ossute i ghiaccioli, che si sciolgono come neve al sole quando parla. "Xibalbá, l'Oltretomba."

>SPINGI LA LAMPADA A SO

La cosa migliore che puoi fare è spingere la lampada proprio verso il margine del Tempio, dove il pavimento della caverna si ritira.

>SO

Xibalbá

Sei a cinquanta metri sotto la foresta pluviale e lo scroscio dell'acqua si sente ovunque: queste profonde ed erose miniere di calcare si estendono come radici. Verso nordest un percorso scivoloso, formato da un'ampia colonna di roccia ricoperta dal ghiaccio, ti riporta al Tempio, mentre un canyon prosegue verso l'alto a nord e verso il basso a sud. Alla luce diffusa della lampada al sodio proveniente da sopra, sembra essere bianco come i denti di uno squalo.

Una piccola stele, o forse una pietra di confine, giace su una sporgenza ad altezza d'uomo.

>S

Estremità inferiore del canyon

All'estremità sud, più bassa e stretta, il canyon si arresta ad un baratro oscuro e vertiginoso. Niente può essere visto o sentito da lì sotto.

>N

Xibalbá

Una piccola stele, o forse una pietra di confine, giace su una sporgenza ad altezza d'uomo.

>N

Estremità superiore del canyon

La più alta e vasta estremità a nord del canyon sale soltanto verso una parete irregolare di roccia calcarea vulcanica.

C'è un'enorme sfera di pietra pomice larga circa due metri e mezzo qui.

>ESAMINA LA SFERA

È larga circa due metri e mezzo, sebbene sembri piuttosto leggera.

>SPINGI LA SFERA A SUD

La sfera è difficile da fermare una volta che è stata mossa.

Xibalbá

Una piccola stele, o forse una pietra di confine, giace su una sporgenza ad altezza d'uomo.

>G

Xibalbá

Sei a cinquanta metri sotto la foresta pluviale e lo scroscio dell'acqua si sente ovunque: queste profonde ed erose miniere di calcare si estendono come radici. Verso nordest un percorso scivoloso, formato da un'ampia colonna di roccia ricoperta dal ghiaccio, ti riporta al Tempio, mentre un canyon prosegue verso l'alto a nord e verso il basso a sud. Alla luce diffusa della lampada al sodio proveniente da sopra, sembra essere bianco come i denti di uno squalo.

C'è un'enorme sfera di pietra pomice larga circa due metri e mezzo qui.

Una piccola stele, o forse una pietra di confine, giace su una sporgenza ad altezza d'uomo.

>SPINGI LA SFERA A SUD

La sfera è difficile da fermare una volta che è stata mossa.

Estremità inferiore del canyon

La sfera di pietra pomice rotola giù nel canyon senza controllo per alcuni metri, prima di sussultare nelle fauci del baratro. Con un piccolo rimbalzo, ti colpisce di striscio sulla fronte: cadi in avanti sanguinante e... la sfera di pietra pomice diventa più piccola oppure è la tua mano che cresce, perché ora ti sembra di tenerla, mentre fissi l'Alligatore, figlio di sette Macao, le teste dei

suoi ultimi avversari infilzati sulle punte, una congregazione che scalpita per il tuo sangue, e comunque non c'è nulla che tu possa fare e... ma tutto questo non ha senso e hai un mal di testa martellante.

>G

Estremità inferiore del canyon

L'estremità sud del canyon continua ora sopra la sfera di pietra pomice incastrata nel baratro.

>S

Sporgenza di pietra pomice

Una sporgenza improvvisa formata dalla sfera di pietra pomice è conficcata in un punto del baratro. Il canyon tuttavia termina qui.

Di tutte le offerte sacrificali gettate nel baratro, nulla forse sarà recuperato: fatta eccezione per un osso inciso, più luminoso di quello che sembra, che sporge da una polla di limo bagnato nella parete del canyon.

>ESAMINA L'OSSO

Una mano che tiene una penna di piuma compare dalle mascelle di Itzamná, l'inventore della scrittura, nella sua forma di serpente.

>TOGLI LA MASCHERA

Ti sei tolto la maschera facciale in mosaico di giada.

>POSA TUTTO ECCETTO LA MACCHINA

dizionario maya di Waldeck: Posato.

giornale di un mese fa: Posato.

maschera facciale in mosaico di giada: Posata.

>FOTOGRAFA L'OSSO

Prepari l'elefantiaca macchina fotografica a lastre, sistemi la lampada al sodio e metti pazientemente in posa l'osso inciso.

>PRENDI TUTTO

maschera facciale in mosaico di giada: Presa.

giornale di un mese fa: Preso.

dizionario maya di Waldeck: Preso.

osso inciso: Preso.

>N

Estremità inferiore del canyon

>N

Xibalbá

Una piccola stele, o forse una pietra di confine, giace su una sporgenza ad altezza d'uomo.

>ESAMINA LA STELE

Le iscrizioni sembrano avvertirti che il confine di Xibalbá, il Luogo Della Paura, è vicino. Il simbolo di un uccello è predominante.

>CERCA UCCELLO NEL DIZIONARIO

Uccello: "morto stecchito".

>POSA TUTTO ECCETTO LA MACCHINA

osso inciso: Posato.

dizionario maya di Waldeck: Posato.

giornale di un mese fa: Posato.

maschera facciale in mosaico di giada: Posata.

>FOTOGRAFA LA STELE

Prepari l'elefantiaca macchina fotografica a lastre, sistemi la lampada al sodio e metti pazientemente in posa la stele.

>PRENDI TUTTO
maschera facciale in mosaico di giada: Presa.
giornale di un mese fa: Preso.
dizionario maya di Waldeck: Preso.
osso inciso: Preso.
stele: Presa.

>NE

Il Tempio

La grande porta di pietra gialla è aperta.

La lampada al sodio, posata a terra, si sta lentamente consumando.

Ci sono delle pitture impegnative e vivide qui, troppo lucide per essere guardate e ottenute mediante incisione da parte di un popolo altamente organizzato. Mostrano un sovrano corazzato che calpesta un prigioniero.

Una grande lastra di pietra che funge da tavolo o altare, domina il Tempio.

>N

Oscurità

Da qualche parte, dei piccoli artigli si stanno muovendo velocemente.

>N

La Sala Quadrata

Delle iscrizioni scolpite riempiono le pareti, il pavimento e il soffitto.

>SU

Il Grande Altopiano

La tua cassa d'imballaggio giace qui, pronta per contenere eventuali scoperte di alto valore culturale da riportare alla civiltà.

>POSA LA STELE NELLA CASSA
Depositata al sicuro!
[Il tuo punteggio è appena aumentato di cinque punti.]

>POSA L'OSSO NELLA CASSA
Depositato al sicuro!
[Il tuo punteggio è appena aumentato di cinque punti.]

>POSA LA MASCHERA NELLA CASSA
Depositata al sicuro!
[Il tuo punteggio è appena aumentato di dieci punti.]

>GIÙ

La Sala Quadrata

Delle iscrizioni scolpite riempiono le pareti, il pavimento e il soffitto.

>S

Oscurità

Da qualche parte, dei piccoli artigli si stanno muovendo velocemente.

>S

Il Tempio

La grande porta di pietra gialla è aperta.

La lampada al sodio, posata a terra, si sta lentamente consumando.

Ci sono delle pitture impegnative e vivide qui, troppo lucide per essere guardate e ottenute mediante incisione da parte di un popolo altamente organizzato. Mostrano un sovrano corazzato che calpesta un prigioniero.

Una grande lastra di pietra che funge da tavolo o altare, domina il Tempio.

>SPINGI LA LAMPADA A SE

Anticamera

I cornicioni formano, a sudest del Tempio, una curiosa anticamera.

Una gabbia di ferro, di aspetto alquanto sinistro, ha la porta aperta. È abbastanza larga da poterci entrare dall'alto e ci sono alcuni simboli sulla struttura.

>ENTRA NELLA GABBIA

Gli scheletri che popolano la gabbia ritornano in vita, bloccandoti con le loro mani ossute, schiacciandoti e prendendoti a pugni. Perdi conoscenza e quando ti risvegli, ti rendi conto che è accaduto qualcosa di impossibile e grottesco...

Anticamera (come facocero)

I cornicioni formano, a sudest del Tempio, una curiosa anticamera.

La lampada al sodio, posata a terra, si sta lentamente consumando.

La gabbia di ferro è chiusa.

>APRI LA GABBIA

Un facocero non può fare una cosa simile. Se non fosse per il peso e per la capacità di vedere di notte, non sarebbe poi tanto peggio di molte persone.

>NO

Il Tempio (come facocero)

La grande porta di pietra gialla è aperta.

Ci sono delle pitture impegnative e vivide qui, troppo lucide per essere guardate e ottenute mediante incisione da parte di un popolo altamente organizzato. Mostrano un sovrano corazzato che calpesta un prigioniero.

Una grande lastra di pietra che funge da tavolo o altare, domina il Tempio.

>N

Corridoio in pendenza (come facocero)

La grande porta di pietra gialla è aperta.

Puoi anche vedere la mappa di Quintana Roo e una chiave di pietra qui.

>N

La Sala Quadrata (come facocero)

Delle iscrizioni scolpite riempiono le pareti, il pavimento e il soffitto.

>E

Tana Del Verme (come facocero)

>GIÙ

La tana diventa scivolosa intorno al tuo corpo di facocero e strilli senza volerlo come annaspi nell'oscurità, precipitando infine a sud verso...

La Cripta (come facocero)

Sui tuoi appunti di lavoro puoi leggere: "Una cripta arredata di mensole, otturata con un sigillo di terracotta e contenente alcune figure dipinte che potrebbero rappresentare i Nove Signori Della Notte. Delle ossa sparpagliate sembrerebbero

appartenere a un uomo anziano e a diversi bambini sacrificati, mentre altri resti funerari comprendono anche le zampe di un giaguaro." (Negli appunti è importante non far notare che sei spaventato.)

C'è un favo splendidamente conservato qui.

>SU

Con un balzo poderoso, cozzi sopra il sigillo di terracotta posto al di sopra della sala, facendoti crollare addosso cenere e terra. Qualcosa privo di vita e terribilmente pesante cade su di te. Perdi conoscenza e quando ti risvegli ti rendi conto che è accaduto qualcosa di impossibile e grottesco...

La Cripta

Sui tuoi appunti di lavoro puoi leggere: "Una cripta arredata di mensole, otturata con un sigillo di terracotta e contenente alcune figure dipinte che potrebbero rappresentare i Nove Signori Della Notte. Delle ossa sparpagliate sembrerebbero appartenere a un uomo anziano e a diversi bambini sacrificati, mentre altri resti funerari comprendono anche le zampe di un giaguaro." (Negli appunti è importante non far notare che sei spaventato.)

Un facocero sbuffa e grugnisce nelle ceneri.

C'è un favo splendidamente conservato qui.

>ESAMINA IL FAVO

Forse qualche tipo di offerta funeraria.

>POSA TUTTO ECCETTO LA MACCHINA

dizionario maya di Waldeck: Posato.

giornale di un mese fa: Posato.

>FOTOGRAFA IL FAVO

Prepari l'elefantiaca macchina fotografica a lastre, sistemi la lampada al sodio e metti pazientemente in posa il favo.

>PRENDI IL FAVO E IL DIZIONARIO

favo: Preso.

dizionario maya di Waldeck: Preso.

>SU

Anticamera (dentro la gabbia di ferro)

I cornicioni formano, a sudest del Tempio, una curiosa anticamera.

La lampada al sodio, posata a terra, si sta lentamente consumando.

Dal pavimento della gabbia, un pozzo di terracotta scende nella cripta.

>ESCI DALLA GABBIA

Non puoi uscire fuori, la gabbia di ferro è chiusa.

>APRI LA GABBIA

Ora hai aperto la gabbia di ferro.

>ESCI DALLA GABBIA

Sei uscito dalla gabbia di ferro.

Anticamera

La lampada al sodio, posata a terra, si sta lentamente consumando.

Una gabbia di ferro, di aspetto alquanto sinistro, ha la porta aperta. È abbastanza larga da poterci entrare dall'alto e ci sono alcuni simboli sulla struttura.

>SPINGI LA LAMPADA A NO

Il Tempio

La grande porta di pietra gialla è aperta.

Ci sono delle pitture impegnative e vivide qui, troppo lucide per essere guardate e ottenute mediante incisione da parte di un popolo altamente organizzato. Mostrano un sovrano corazzato che calpesta un prigioniero.

Una grande lastra di pietra che funge da tavolo o altare, domina il Tempio.

>SPINGI LA LAMPADA A N

Corridoio in pendenza

La grande porta di pietra gialla è aperta.

Puoi anche vedere la mappa di Quintana Roo e una chiave di pietra qui.

>SPINGI LA LAMPADA A N

La Sala Quadrata

Delle iscrizioni scolpite riempiono le pareti, il pavimento e il soffitto.

>SPEGNI LA LAMPADA

Hai spento la lampada al sodio.

>PRENDI LA LAMPADA

Presa.

>SU

Il Grande Altopiano

La tua cassa d'imballaggio giace qui, pronta per contenere eventuali scoperte di alto valore culturale da riportare alla civiltà.

>POSA IL FAVO NELLA CASSA

Come depositi con attenzione il favo un macao dalla coda rossa fluttua giù dalle cime degli alberi, con le piume appesantite dalla pioggia recente. Il battito delle sue ali è quasi assordante e delle pietre crollano una sull'altra.

Non appena il cielo si schiarisce, una luna crescente sorge sopra una tranquilla giungla. È la fine di marzo del 1938, ed è l'ora di tornare a casa.

*** Hai vinto ***

In questa partita hai totalizzato 30 punti su 30 possibili, in 117 turni, guadagnando il rango di Direttore della Fondazione Carneige.

Vuoi RICOMINCIARE, CARICARE una partita salvata o USCIRE ?

> USCIRE